

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4057 del 12/08/2021
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA - EX D. LGS. 387/2003 - PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICO) LOCALIZZATO IN COMUNE DI CALENDASCO (PC) - LOC. LA BRE' - DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SIMULTANEA E MODALITÀ SINCRONA. DITTA: JUWI DEVELOPMENT 02 S.R.L.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4175 del 12/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno dodici AGOSTO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**AUTORIZZAZIONE UNICA – EX D. LGS. 387/2003** - PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICO) LOCALIZZATO IN COMUNE DI CALENDASCO (PC) – LOC. LA BRE' - DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SIMULTANEA E MODALITÀ SINCRONA.

**DITTA: JUWI DEVELOPMENT 02 S.R.L.**

## LA DIRIGENTE

**Premesso che** con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo alla Struttura - ora Servizio - Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

**Visto** in particolare quanto previsto al Titolo II, Capo I, Sezione II (Funzioni in materia di Ambiente ed Energia. Agenzia per la prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna) e all'art. 69 "Conclusione dei procedimenti amministrativi in corso" della sopra citata L.R. 13/2015;

### **Richiamate le seguenti disposizioni normative:**

- il D.Lgs. 16.3.1999, n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la L. 23.8.2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la L. 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2011/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", ed in particolare l'art. 12 che:
- prevede che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o altro soggetto istituzionale delegato, nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- dispone che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato ed è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.M. 10.9.2010 recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il D.Lgs. 3.3.2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- il D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 23.12.2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la L.R. 22.2.1993, n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 "Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili";

- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 "Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE";
- la nota della Regione Emilia-Romagna n. 829737 del 7/11/2019;

**Vista** l'istanza presentata in data 13/04/2021, acquisita al prot. Arpae ai nn. 56071, 56060, 56083 con cui la ditta JUWI DEVELOPMENT 02 SRL ha richiesto, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e gestione di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 5 MWp, da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Calendasco (PC), censiti al foglio N° 30 mappali 8, 9, 13, 257, 259, 261, 263, 265 del Nuovo Catasto Terreni e le visure catastali dei terreni interessati dal progetto riportano la classificazione di "SEMIN IRRIG" o "SEMINATIVO". I titoli richiesti nell'ambito dell'autorizzazione unica sono i seguenti:

- SCIA differita (DPR 380/01 e LR 15/2013);
- nulla osta per il taglio della strada Comunale per l'attraversamento con linea elettrica MT;
- nulla osta idraulico per l'attraversamento di corso d'acqua pubblico con linea elettrica MT;
- autorizzazione alla realizzazione dell'elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione elettrica (elettrodotto MT con lunghezza superiore a 500 m.);

**Rilevato** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 "*La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica ...*";

**Dato atto** che il progetto è già stato assoggettato a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) conclusosi con Determinazione del Dirigente del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna n. 472 del 13.1.2020;

**Verificato** che il progetto prevede quanto segue:

- l'impianto fotovoltaico sarà costituito da n° 12.540 moduli a tecnologia silicio monocristallino da 400 Wp cad, per una potenza totale di 5 Mwp;
- la superficie complessiva perimetrata è pari a mq. 80.899, in comune di Calendasco, si inserisce in un territorio a vocazione prettamente agricola;
- la soluzione di connessione alla rete di E-Distribuzione per il dispacciamento dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico prevede il collegamento, mediante un cavidotto di MT interrato della lunghezza di circa 1300 m fino a raggiungere la cabina MT E-Distribuzione esistente in fregio alla strada comunale della Bonina (comune di Rottofreno). Inoltre è in progetto la messa in opera di una linea a MT interrata (m 800 circa) necessaria per la "richiusura" fra la cabina di consegna e la linea MT esistente a nord ovest dell'impianto;
- al fine di permettere ai mezzi adibiti al trasporto delle strutture necessarie alla realizzazione del parco fotovoltaico di raggiungere l'area di cantiere dalla strada vicinale della Brè sarà realizzata una pista di servizio su terreni di medesima proprietà Vignati Elena e Massimo (Comune di Calendasco F. n. 30 mappale 252). Detta pista avrà larghezza pari a circa 5 m e lunghezza di m 80 e si snoderà in fregio al canale irriguo di proprietà del Demanio regionale. All'interno dell'impianto detto canale sarà oltrepassato dalle carraie di servizio in tre differenti punti utilizzando tubi in cls autoportanti di diametro pari a 800 mm. Alla dismissione dell'impianto fotovoltaico detta pista sarà rimossa e i terreni saranno ricondotti al loro originario uso agricolo;
- i CDU del Comune di Calendasco riportano la seguente classificazione:
  - Foglio 30, mapp. 8-9-13-257-259-261-263-265: Zone Agricole (art 54 N.T.A. del PRG);
  - Foglio 30, mapp. 8-9-13-257-259-261-263-265: Territorio Rurale (Titolo 2 Capo III e art 26 N.T.A. del PSC);

- Foglio 23, mapp. 74, 75, 522: Zone Agricole (art 54 N.T.A. del PRG); i terreni ricadono in parte nelle Zone destinate alla viabilità (art 66 N.T.A. del PRG; i terreni ricadono in parte nelle zone sottoposte ai vincoli del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;
- Foglio 24, mapp. 38: Zone Agricole (art 54 N.T.A. del PRG); i terreni ricadono in parte nelle Zone destinate alla viabilità (art 66 N.T.A. del PRG; i terreni ricadono nelle zone sottoposte ai vincoli del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;
- Foglio 24, mapp. 39: Zone Agricole (art 54 N.T.A. del PRG); i terreni ricadono in parte nelle Zone destinate alla viabilità (art 66 N.T.A. del PRG; i terreni ricadono in parte nelle zone sottoposte ai vincoli del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;
- Foglio 24, mapp. 40: Zone Agricole (art 54 N.T.A. del PRG); i terreni ricadono in parte nelle Zone destinate alla viabilità (art 66 N.T.A. del PRG);
- Foglio 30, mapp. 19, 123, 207, 258, 262, 264: Zone Agricole (art 54 N.T.A. del PRG); i terreni ricadono in parte nelle Zone destinate alla viabilità (art 66 N.T.A. del PRG);
- Foglio 30, mapp. 51: Zone destinate alla viabilità (art 66 N.T.A. del PRG);
- Foglio 30, mapp. 265: Zone Agricole (art 54 N.T.A. del PRG);
- il CDU del Comune di Rottofreno riporta le seguenti classificazioni:
  - Foglio 17 Mapp. 130 TERRITORIO RURALE: ambiti agricoli periurbani (art. 19)
- l'istante ha dichiarato:
  - l'insussistenza di interferenze con attività minerarie e che l'ubicazione dell'impianto si trova fuori dalle aree di interesse di ENAC;
  - che l'impianto, nonché tutte le opere connesse e le infrastrutture necessarie alla costruzione e all'esercizio del progetto, sono localizzate ad una distanza SUPERIORE a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune);
- è stato prodotto un diritto di superficie per 30 anni per i mappali 8-9-13-257-259-261-263-265 del foglio 30 del Comune di Calendasco;
- nell'atto di cui al punto precedente viene esplicitata una servitù inamovibile per cavidotto interrato e passaggio sui mappali 207 sub 4, 258, 262, 264 del foglio 30 e sui mappali 74 e 75 del foglio 23 del Comune di Calendasco;
- è stato dichiarato che gli effetti generati sull'ambito socio-economico locale sono positivi in considerazione del fatto che saranno valorizzate maestranze e imprese operanti sul territorio limitrofo all'area di intervento tanto nella fase di costruzione quanto nelle operazioni di gestione e manutenzione;

**Dato atto** del seguente iter istruttorio:

- a seguito della presentazione dell'istanza di cui sopra il SAC dell'Arpae di Piacenza, con nota n. 66131 di prot. del 28/4/2021, ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio del presente provvedimento;
- con nota del 13/5/2021 prot. n. 76114 il SAC di Arpae Piacenza ha indetto la conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona e telematica, ex art. 14 L. 241/1990 convocando la prima riunione per il giorno 14/6/2021;
- in data 14/06/2021 si è svolta la prima riunione della Conferenza di Servizi durante la quale sono state determinate e indicate le sole condizioni/modifiche progettuali, ai fini dell'assenso all'istanza in oggetto e fissata la seconda riunione per il giorno 08/07/2021, giusto verbale della stessa notificato con nota prot. n. 94116 del 16/06/2021 ai soggetti interessati;
- la Ditta proponente ha trasmesso documentazione come da esito della suddetta Conferenza, la stessa acquisita al prot. Arpae n. 97257 del 22/6/2021;
- in data 8/7/2021 si è svolta la seconda riunione della conferenza di servizi con l'acquisizione dei pareri favorevoli di seguito elencati, la conferenza ha determinato il rilascio del provvedimento di autorizzazione, fatta salva l'osservanza delle prescrizioni indicate nel successivo dispositivo, giusto verbale redatto durante la stessa e trasmesso con nota prot. n. 108388 del 12/08/2021;

**Preso atto** dei pareri/nulla osta/atti di assenso ad oggi pervenuti:

- nota del 21/5/2021 prot. n. 4563 (prot. Arpae n. 81156 di pari data) con cui la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ha comunicato che gli

interventi in progetto non sono soggetti al rilascio di autorizzazione paesaggistica poiché in parte ricadenti nella casistica di cui al DPR 31/2017 All. A punto A.15 (realizzazione di tracciato MT interrato interferente con la fascia di tutela del rio Raganella) e poiché per le parti restanti non sussiste interferenza con zone paesaggistiche vincolate ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004; inoltre ha espresso nulla osta con prescrizioni per gli aspetti di tutela archeologica;

- nulla osta (con prescrizioni) espresso dal Comando Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e Demanio del 19/5/2021 prot. n. M\_D MARNORD0016156 (prot. Arpae n. 79578 di pari data);
- nulla osta M.I.S.E. DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI Divisione IX – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna U.O. III^ - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche del 16/2/2021 prot. n. 25179 (allegato dal proponente alla documentazione presentata a supporto dell'istanza di cui sopra). La Ditta proponente conferma che nessuna modifica è stata apportata al progetto dell'impianto per cui è stato rilasciato il suddetto Nulla Osta;
- parere favorevole espresso da e-distribuzione spa con nota del 9/6/2021, prot. n. 484206 (prot. Arpae n. 90882 del 10/6/2021);
- nota del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. del 19/05/2021 prot. 2021/0103987 (prot. Arpae n. 79703 del 20/5/2021) con cui ha comunicato di non ravvisare aspetti di competenza, fatto salvo il rispetto della normativa vigente in materia di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici;
- nulla osta rilasciato da SATAP il 17/12/2020 prot. n. A21-8422/V relativo all'attraversamento sotterraneo con cavo MT dell'autostrada A21 (acquisito agli atti nel corso della prima seduta della Conferenza di servizi);
- nulla osta del CTR Radiazioni Non Ionizzanti CEM dell'Arpae di Piacenza (prot. 106978 del 8/7/2021);
- nulla osta alla realizzazione dell'intervento espresso dalla rappresentante del Comune di Rottofreno nell'ambito della riunione conclusiva della Conferenza di servizi, fatta salva l'ottemperanza alle prescrizioni riportate nel successivo dispositivo;

**Considerato** che, con riferimento alla mancata partecipazione alla riunione di c.d.s. o alla mancata espressione di pareri/nulla osta/assensi comunque denominati da parte degli altri Enti convocati, ai sensi dell'art. 14 – ter c. 7 della L. 241/1990 *“Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ...”* non avendo rappresentato motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento;

**Dato atto** che la Ditta proponente ha provveduto al versamento della tariffa istruttoria, così come prevista dal Tariffario Arpae;

**Verificato** che:

- l'area interessata dalla realizzazione del progetto, oggetto di pregressa attività estrattiva, attualmente completamente ripristinata, come si evince dalla relazione Tecnica di sopralluogo lavori del 4/3/1997 con la quale il Comune ha accertato la regolare esecuzione dei lavori di sistemazione finale della cava La Brè nonché la loro conformità agli elaborati di progetto, ricade nell'ambito del B7 della D.A.L. 28/2010, approvata dalla Regione Emilia Romagna in attuazione delle linee guida nazionali di cui al DM 10 settembre 2010;
- il Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Calendasco con nota prot. n. 222 del 11/1/2021, attesta che le aree interessate dalla realizzazione dell'impianto ricadono in Zone Agricole - Territorio Rurale, alle quali si applica l'art 54 N.T.A. del PRG vigente e Titolo 2 Capo III e art 26 N.T.A. del PSC approvato;
- conformemente alla destinazione indicata dalla pianificazione comunale, i terreni interessati dall'area di progetto ricadono nell'ambito del punto B.7 della DAL 28/2010 il che non comporta un divieto alla realizzazione dell'impianto, bensì la necessità che l'area di progetto occupi al massimo il 10% di aree agricole contigue nella disponibilità del richiedente, senza che l'applicazione di queste norme comprometta il raggiungimento degli obiettivi di incremento della produzione di energia da fonte rinnovabile, come richiesto dalle normative comunitarie e nazionali;

- all'esito dell'ultima riunione della Conferenza di Servizi è stato evidenziato la necessità che la Ditta proponente proceda alla trasmissione della copia dei contratti redatti in forma pubblica e trascritti relativi alle particelle contigue all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto entro il 19/7/2021;
- con nota prot. n. 112052 del 16/07/2021 la ditta proponente ha presentato istanza di proroga per la produzione degli atti notarili dei diritti di servitù negativa relativi al progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 113746 del 20/07/2021 la Dirigente del SAC ha accordato la concessione della suddetta proroga;
- in data 23/07/2021 con nota prot. n. 115685 è pervenuta comunicazione di stipula atto notarile di servitù negativa a rogito del notaio Massimo Toscani in Piacenza;

**Dato atto** che nel presente provvedimento confluiscono le seguenti autorizzazioni, nullaosta o atti di assenso:

- SCIA differita (DPR 380/01 e LR 15/2013);
- nulla osta per il taglio della strada Comunale per l'attraversamento con linea elettrica MT;
- nulla osta idraulico per l'attraversamento di corso d'acqua pubblico con linea elettrica MT;
- autorizzazione alla realizzazione dell'elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione elettrica (elettrodotto MT con lunghezza superiore a 500 m.);

**Ritenuto**, all'esito dell'attività istruttoria condotta mediante la conferenza di servizi appositamente indetta, che sussistono le condizioni per il rilascio, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e della L.R. n. 26/2004, dell'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione dell'impianto indicato in oggetto;

**Dato atto che:**

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- dalla data del 01/06/2021 è titolare della Responsabilità del Procedimento, in sostituzione del precedente Responsabile del Procedimento dott. ssa A. Torselli collocata in quiescenza dalla citata data, la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento dott.ssa Angela Iaria e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso, su proposta della Responsabile di Procedimento;

### **ASSUME**

Per quanto indicato in narrativa

La determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisa art.14, c.2, legge n. 241/1990, in forma simultanea e modalità sincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

### **DISPONE**

1. **di approvare**, ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003 e della L.R. n. 26/2004, il progetto presentato dalla Ditta **JUWI DEVELOPMENT 02 S.R.L.**, avente sede in Comune di Verona, via Sommacampagna n. 59/D (C.F. 04596750234), relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 5 Mwp, da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Calendasco

(PC), identificati al foglio 30 mappali 8, 9, 13, 257, 259, 261, 263, 265 (area impianto), 252 e 7 (pista di accesso). L'area destinata alla realizzazione dell'impianto occupa una superficie pari a mq. 80.899;

2. **di autorizzare**, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e della L.R. n. 26/2004, la Ditta **JUWI DEVELOPMENT 02 S.R.L.** alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di cui al precedente punto 1. così come risultante dalla documentazione tecnica presentata dalla Ditta proponente in allegato all'istanza richiamata in premessa ed alle successive integrazioni, nel rispetto dei limiti e prescrizioni di seguito indicati;
3. **di stabilire** che l'autorizzazione all'esercizio delle opere di cui sopra ha una validità di 30 anni, in conformità alla prevista vita tecnica dell'impianto indicata dalla Ditta proponente, decorrenti dalla data di fine lavori comunicata al SAC di Arpae Piacenza;
4. **di dare atto** che:
  - il presente provvedimento sostituisce i seguenti atti di assenso necessari per la realizzazione e gestione dell'opera indicata in oggetto:
    - SCIA differita (DPR 380/01 e LR 15/2013);
    - nulla osta per il taglio della strada Comunale per l'attraversamento con linea elettrica MT;
    - nulla osta idraulico per l'attraversamento di corso d'acqua pubblico con linea elettrica MT;
    - autorizzazione alla realizzazione dell'elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione elettrica (elettrodotto MT con lunghezza superiore a 500 m.);
  - i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
  - il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
5. **di stabilire** che le prescrizioni che la Ditta è tenuta a rispettare sono le seguenti:
  - a) tutte le opere ed interventi previsti dal progetto dovranno essere realizzate in conformità alla documentazione progettuale presentata all'interno della presente procedura;
  - b) i lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla data di rilascio del provvedimento autorizzativo e conclusi entro 36 mesi dal medesimo termine;
  - c) dell'inizio dei lavori e della conclusione deve essere data comunicazione al Comune interessato, ad Arpae ed all'AUSL;
  - d) durante l'attività di cantiere si dovrà provvedere alla bagnatura, qualora necessario, dei luoghi soggetti al passaggio dei mezzi d'opera e dei cumuli di materiale (inerti e terre e rocce da scavo) soggetti all'azione del vento;
  - e) dovrà essere stipulata una convenzione da sottoscrivere tra la Ditta proponente e SATAP SPA. Inoltre la Ditta proponente dovrà comunicare a SATAP SPA le tempistiche necessarie allo svolgimento delle attività, nonché la data di inizio dei lavori e che gli stessi dovranno poi essere realizzati con tutti i necessari approntamenti relativi alle vigenti norme in materia di sicurezza (rif. nota SATAP SPA del 17/12/2020, prot. n. A21-8422/V);
  - f) dovranno essere rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze in osservanza alle norme richiamate nell'Atto di Sottomissione n° 3 / 3842 del 22 settembre 2020, trasmesso dalla Società Juwi Development 02 S.r.l., nonostante nessun impianto di comunicazioni elettroniche sarà interessato con attraversamenti e/o parallelismi dalle condutture di energia elettrica sotterranee realizzate in cavo non elicordato. Inoltre tutte le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto contenuto nel Progetto definitivo n° 205158914 del 30 luglio 2020 e nel Progetto di impianto fotovoltaico del 10 luglio 2020 (prot. n° mise. AOO AT.Registro Ufficiale.I.0110142 del 28 settembre 2020) (rif. nota MISE allegata all'istanza);

- g) a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione;
  - h) tenuto conto della tipologia di lavori, la Società richiedente, nel realizzarli, dovrà effettuare le dovute indagini preliminari esplorative ed adottare tutte le precauzioni necessarie in materia (rif. nota Comando Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e demanio n. M\_D MARNORD0016156 del 19/5/2021);
  - i) le opere di scavo previste per la realizzazione dell'elettrodotto nei tratti esterni all'area della ex-cava (non intaccati da precedenti interventi di escavazione) dovranno essere effettuate con assistenza archeologica in corso d'opera da parte di un archeologo di comprovata professionalità, che opererà a totale carico della Committenza e sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (rif. nota Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza prot. 1267 del 20/2/2020, richiamata da nota n. 4563-P del 21/5/2021);
  - j) la Ditta proponente dovrà provvedere ad inoltrare comunicazione ai Comuni di Calendasco e Rottofreno con congruo anticipo relativamente alle date di inizio dei lavori inerenti il taglio della strada Comunale, al fine di consentire l'emissione delle eventuali ordinanze di modifica della viabilità;
  - k) la Ditta proponente dovrà provvedere alle opere di sistemazione della sede stradale eventualmente danneggiata durante l'esecuzione dei lavori;
  - l) alla fine della prevista vita tecnica dell'impianto, attualmente fissata in 30 anni, deve essere attuato il ripristino dell'area occupata dall'impianto fotovoltaico e delle opere accessorie, escluso l'impianto di connessione alla rete di distribuzione, nel rispetto delle previsioni progettuali e delle vigenti normative ambientali, edilizie, urbanistiche e di sicurezza;
  - m) prima dell'inizio lavori deve essere presentata ad Arpa, pena revoca del presente provvedimento (previa diffida), idonea cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55 del 15/04/2016, per un importo pari ad Euro 87.795, così come indicato nel documento denominato "15 Stima costi dismissione impianto" allegato all'istanza e successiva integrazione del 22/6/2021;
  - n) le opere non devono interferire con beni o diritti di terzi, ivi incluse le servitù militari.
6. **di fare riserva** di ritirare o modificare, in via di autotutela, il presente provvedimento, ove nel prosieguo dovessero essere acquisiti nuovi ed ulteriori elementi valutativi inconciliabili con i contenuti del provvedimento stesso;
7. **di rendere noto** che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla comunicazione all'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;
8. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Ditta proponente e agli Enti coinvolti nel procedimento.

**La Dirigente responsabile del  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
dott.ssa Anna Callegari**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**